COMMISSIONE VI

FINANZE

16.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 20 MAGGIO 1993

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **MANFREDO MANFREDI**

INDICE

PAG.

Comunicazioni del presidente:

Manfredi Manfredo, *Presidente* 136

Comunicazioni del presidente sul calendario dei lavori della Commissione:

Manfredi Manfredo, *Presidente* 136

Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):

Proroga del termine di cui all'articolo 7, comma 6, della legge 30 luglio 1990, n. 218, recante disposizioni per la ristrutturazione e la integrazione del patrimonio degli istituti di credito di diritto pubblico, nonché altre norme sugli istituti medesimi (1554) 135

Manfredi Manfredo, *Presidente* (gruppo DC), *Relatore* 135, 136

Malvestio Piergiovanni, *Sottosegretario di Stato per il tesoro* 135

Piro Franco (gruppo PSI) 135

Rosini Giacomo (gruppo DC) 135

Variazione nella composizione della Commissione:

Manfredi Manfredo, *Presidente* 135

La seduta comincia alle 9,30.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Variazione nella composizione della Commissione.

PRESIDENTE. Avverto che, a seguito di comunicazione del Presidente della Camera, il deputato Fiori, membro del Governo, sarà sostituito presso la Commissione finanze dal deputato Patria anziché dal deputato Clemente Carta.

Seguito della discussione del disegno di legge: Proroga del termine di cui all'articolo 7, comma 6, della legge 30 luglio 1990, n. 218, recante disposizioni per la ristrutturazione e la integrazione del patrimonio degli istituti di credito di diritto pubblico, nonché altre norme sugli istituti medesimi (1554).

PRESIDENTE. *L'ordine del giorno* reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Proroga del termine di cui all'articolo 7, comma 6, della legge 30 luglio 1990, n. 218, recante disposizioni per la ristrutturazione e la integrazione del patrimonio degli istituti di credito di diritto pubblico, nonché altre norme sugli istituti medesimi ».

Avverto che in data odierna la V Commissione ha espresso parere favorevole sul disegno di legge a condizione che sia aggiornata la disposizione dell'articolo 2 e parere favorevole sugli emendamenti 1.1, 1.2., 1.3 e 2.3, sugli articoli aggiuntivi 2.02 e 2.03, nonché sui subemendamenti 0.2.3.1 e 0.2.03.1, approvati dalla VI Commissione in linea di principio nella seduta del 13 maggio 1193.

Onorevole sottosegretario, il Governo ha intenzione di presentare ulteriori emendamenti ?

PERGIOVANNI MALVESTIO, *Sottosegretario di Stato per il tesoro.* Il Governo, favorevole al testo in esame nel suo complesso, sta riflettendo sull'opportunità di mantenere l'obbligo di cui all'articolo 2, che riguarda in particolare Mediocredito e Artigiancassa, ovvero tramutarlo in facoltà.

FRANCO PIRO. Sono contrario all'ipotesi di modifica prospettata dal sottosegretario Malvestio, perché la Corte dei conti è stata chiarissima in materia. Il Governo ha lasciato le cose come stanno e, quindi, inoltrarsi sulla strada delle modifiche renderebbe necessaria una riconsiderazione della materia da parte nostra.

GIACOMO ROSINI. Esprimo interesse circa l'esigenza di approfondire ulteriormente la materia e pertanto chiedo al Governo di estendere la sua riflessione anche all'articolo 1.

I termini previsti in tale articolo sono infatti congrui in relazione alle fusioni o integrazioni riguardanti aziende di credito con lo stesso soggetto economico...

PRESIDENTE. I soggetti sono quelli previsti dalla legge Amato: il disegno di legge non prevede in tal senso alcuna modifica.

GIACOMO ROSINI. Alludo ad un problema diverso: come è noto infatti vi sono

soggetti giuridici con un solo soggetto economico e soggetti giuridici con soggetti economici diversi. A seconda dell'una o dell'altra possibilità, in caso di fusioni o integrazioni, si rendono necessarie una o più assemblee delle aziende di credito interessate: in quest'ultimo caso la proroga di cui all'articolo 1 non è sufficiente.

Chiedo quindi al Governo di valutare l'opportunità di mantenere fermo il termine proposto in relazione ai soggetti giuridici con un unico soggetto economico, prevedendo invece una proroga più ampia per i restanti casi.

PRESIDENTE. Il seguito della discussione è rinviato alla seduta di martedì 25 maggio alle ore 15.

Comunicazioni del presidente sul calendario dei lavori della Commissione.

PRESIDENTE. Comunico che nella riunione di martedì 18 maggio l'ufficio di presidenza ha deliberato all'unanimità un calendario dei lavori per la giornata di martedì 25 maggio, che ritengo opportuno integrare nel modo seguente:

ore 10,30: Comitato ristretto (2046 – semplificazione adempimenti);

ore 11,30: Comitato ristretto (1638 – fondi immobiliari);

ore 15,00: Legislativa (1554 – proroga legge Amato);

ore 16,00: Seguito dibattito su comunicazioni ministro delle finanze;

Al termine: Ufficio di presidenza;

Al termine: Comitato ristretto (2610 – decreto-legge n. 131 – IVA comunitaria).

Avverto, inoltre, che l'ufficio di presidenza, convocato per martedì 25 maggio, proporrà che nelle giornate di mercoledì 26 e di giovedì 27 maggio si tengano unicamente sedute di Comitato ristretto e di Commissione sul disegno di legge n. 2610.

Comunicazioni del presidente.

PRESIDENTE. Comunico che il ministro del tesoro, ai sensi dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, ha dato comunicazione della nomina del dottor Nicola Dellisanti in sostituzione di un membro del comitato amministrativo del Fondo centrale di garanzia connesso alle operazioni armatoriali.

La seduta termina alle 9,45.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia il 24 maggio 1993.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

Stampato su carta riciclata ecologica

STC11-6LG-16
Lire 500